

21° Missione in Tanzania - 2° in Angare Nairobi

(29 luglio 2008 – 12 agosto 2008)

Partecipanti:

Maurizio Lugli, medico di Medicina Generale

Gianfranco Andreani, Pediatra

L'8 novembre 2008 il dott. **Maurizio Lugli, il dott. Gianfranco Andreani e il dott. Ezio Angelini**, presidente del lions club Valle del Conca, tutti iscritti alla SO.SAN insieme a cinque amici ci siamo recati per la 4° volta in Tanzania.

Si doveva terminare il progetto iniziato nel maggio 2008 ad Angare Nairobi, località a 30 Km dalla Missione dei Fratelli tanzaniani che ci hanno ospitati.

Il progetto era partito con la spedizione a luglio 2008 di un container con l'impianto fotovoltaico completo, pompa a immersione per impianto idrico e materiale medico, vestiario, cancelleria.

Ad agosto 2008 si era andati per la terza volta con un gruppo di 7 volontari che si erano adoperati ad ogni tipo di lavoro per preparare il terreno vicino alla clinica in cui installare l'**impianto fotovoltaico ed idrico**. Hanno estirpato le erbacce, scavato la terra per posizionare i cavi, preparato il cemento ed effettuato la gettata per l'appoggio dei pannelli.

Il 9 novembre si apre il container finalmente arrivato a destinazione e sotto un diluvio universale vengono montati i pannelli fotovoltaici.

Per prelevare acqua dal sottosuolo è richiesto un adeguato dimensionamento del sistema idrodinamico ed elettrico. In particolare la pompa deve essere calibrata in modo tale da poter disporre di energia superiore a quella minima richiesta al fine di superare momenti di carenza di irraggiamento solare, che possono verificarsi in particolari ore del giorno e nella stagione delle piogge.

Inoltre il sistema, al fine di evitare pericolose usure, non dovrà trovarsi, in generale, in condizioni di lavoro prossime alla soglia massima di utilizzo.

L'intero impianto è stato acquistato da una ditta specializzata che opera da anni su territorio nazionale, dotata di esperienza sufficiente ad assicurare il corretto utilizzo. Si rammenta altresì che il materiale è di produzione svedese e prove realizzate sul campo hanno dimostrato una buona corrispondenza tra le aspettative previste e il reale rendimento del sistema.

Nel caso specifico del presidio medico di Angare Nairobi, destinatario del progetto realizzato, accertamenti preliminari avevano messo in evidenza l'esistenza di una vena d'acqua alla profondità di circa 100 mt. In prossimità della struttura già esisteva un serbatoio idrico avente la capacità di lt. 5000, posta su una torre rialzata utilizzata in passato per raccogliere acqua piovana lì convogliata tramite un generatore diesel da un pozzo di raccolta.

L'idea poi realizzata dal gruppo consisteva nell'implementare tale risorsa con il sistema pompa centrifuga – pannelli fotovoltaici assolutamente necessario anche in considerazione del fatto che in tale sito non era presente una rete elettrica.

I pannelli hanno quindi un doppio utilizzo: alimentare la pompa e fornire energia elettrica (grazie ai punti luce installato dal nostro gruppo di volontari) alla casa delle suore e alla clinica adiacente.

Ovviamente ciò non implica l'eliminazione della risorsa idrica piovana né del generatore diesel che, al contrario, diventano utili in caso di scarso rendimento del sistema fotovoltaico o di guasto del medesimo.

Per assicurare un'idonea assistenza medica anche nei periodi in cui i nostri medici volontari non sono presenti, è stata stanziata una somma che copre 4 anni di Università medica a due sorelle, Archangela

Shayo e Auxilia Macha.

Mercoledì 12 novembre il “miracolo”: esce acqua dalla cisterna e tutti i bambini che curiosi avevano dal primo giorno circondato il perimetro dei lavori, si gettano sotto la loro prima DOCCIA.

Vedere i loro occhi, sentire le loro grida di gioia, i loro abbracci di ringraziamento, ha fatto sentire meglio anche noi.

Siamo tornati più ricchi dentro, con la voglia di fare ancora tanto per loro.